

Lo scaffale

MARINA MONTESANO

**Ai margini
del Medioevo**
Storia culturale
dell'alterità

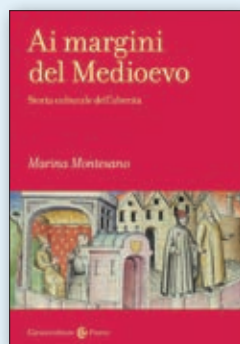
CAROCCHI EDITORE,
ROMA, 272 PP.

24,00 EURO

ISBN 9788829005017

WWW.CAROCCHI.IT

Il Medioevo occidentale pensato come monolite a forte vocazione cristiana. La cultura stessa come cultura cristiana. Non sfugge a questo archetipo l'ultimo libro di Marina Montesano. Ma già il titolo, *Ai margini del Medioevo. Storia culturale dell'alterità*, aiuta a comprendere il senso di uno studio che, attraverso vicende elevate a emblema storiografico, fa menzione di frangenti meno noti, separati dall'idea di fondo di un mondo solido e unico. Risulta dunque di estremo interesse l'analisi di questi ambiti. Ma in che modo le alterità hanno dialogato con quel blocco



compatto? Quanto lo hanno patito? E quanto poi, alla fine, le differenze hanno avuto cittadinanza in quello stesso impianto?

Diversi sono gli esempi storici approfonditi dall'autrice, spazi in cui appare chiara la motivazione religiosa alla base delle esclusioni, non di rado violente, in senso fisico ma anche in un'idea di violenza che contemplava marginalizzazione (da qui il felice titolo del volume), messa al bando, rifiuto.

E anche se l'approccio si faceva più inclusivo e legato a un'idea di prossimità, magari sociale, ecco che la causa era la stessa: l'umile, il malato, il bisognoso era da condurre alla visione salvifica di Cristo. Dissidenti, eretici, quando non propriamente fedeli di altre religioni sono invece al centro del paradigma intransigente, con alcuni oggetti di studio (si pensi alle prediche e al ruolo di san Vincenzo Ferrer) dalla sicura seduzione per il lettore. Sono quelle che Montesano definisce storie di «liminalità religiose». Un cammino difficile, tra controllo

e repressione, ma anche tra sorprendenti prove di convivenza, che arriva a lambire l'età umanistica, per non finire certo nel lungo Medioevo. Un caso su tutti: le comunità etnolinguistiche Romaní, ultime ad arrivare in Europa (XV secolo), ultime anche nella percezione storiografica, in merito a queste storie di alterità e marginalità.

Un modello caro alla docente medievista, su cui contribuisce a rendere giusta ragione in sede di ricerca.

Marino Pagano

BARBARA AGOSTI

Giorgio Vasari
**Luoghi e tempi
delle vite**

OFFICINA LIBRARIA, MILANO
211 PP., ILL. COL. E B/N

20,90 euro

ISBN 978-88-3367-123-9

www.officinalibraria.net

Rivista e arricchita da una corposa bibliografia, questa nuova edizione del saggio di Barbara Agosti conduce il lettore in una sorta di viaggio ideale, sulle tracce di quelli realmente compiuti da Giorgio Vasari. Un'operazione che permette di delineare la vicenda biografica, ma non solo, dell'uomo che, a

sua volta, passò alla storia proprio per aver compiuto un'analoga operazione con i grandi maestri dell'arte dei suoi tempi e di quelli che lo avevano preceduto. Un'attenzione particolare viene rivolta alla genesi delle due diverse edizioni delle *Vite*, che videro la luce nel 1550 e nel 1568, sottolineando, in particolare, i



condizionamenti ai quali Vasari non seppe (o non volle) sottrarsi nella seconda stesura della sua opera monumentale, che risente della volontà di allinearsi ai valori del principato mediceo. Cedimenti che però non inficiano la straordinaria importanza dell'impresa vasariana, ribadita a chiare lettere anche dalla trattazione di Barbara Agosti. Corredata da un ricco



apparato di tavole che testimoniano la significativa produzione dello stesso Vasari, pittore di talento, oltre che indefesso biografo.

Stefano Mammini

ALESSANDRO

**GHISALBERTI, ANTONIO
TARZIA (A CURA DI)**
Cassiodoro

primo umanista
INTRODUZIONE DI FRANCO
CARDINI, EDITORIALE JACA
BOOK, MILANO,
205 PP., ILL. COL.

20,00 euro

ISBN 978-88-16-41674-1

WWW.JACABOOK.IT

Agli albori del Medioevo, Flavio Magno Aurelio Cassiodoro è stato uno dei massimi protagonisti della cultura e della politica: una preminenza sapientemente tratteggiata dai contributi riuniti in questo volume, dai quali emerge l'ingegno di una mente eccezionalmente poliedrica.

S. M.